



(Estratto dal verbale del 2.08.2018)

MOZIONE N. 91: presentata dal Consigliere metropolitano Pasquale Boccia avente ad oggetto:
“Istituzione della Consulta dei Responsabili anticorruzione e trasparenza dei Comuni e di altri Enti ed organismi del territorio”.

Approvata dal Consiglio Metropolitan nella seduta del 2 agosto 2018, con il seguente esito di votazione:

Presenti	12
Votanti	8
Astenuti	4
Favorevoli	8
Contrari	/

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

PREMESSO

che l’art. 1 comma 3 dello Statuto della Città Metropolitana, prevede che la stessa “.....coordina la propria attività con quella dei Comuni, singoli ed associati, del suo territorio...”;

che in Attuazione degli obiettivi del piano 2018/2020 della Città Metropolitana il punto 1.2.2 assistenza e supporto ai Comuni in linea anche con i principi e con le disposizioni del vigente Statuto di questo Ente prevede che: ... “Ente di area vasta può e deve esercitare nei confronti dei Comuni e nelle loro forme associate la funzione di coordinamento”;

CONSIDERATO

che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 3 agosto 2016 n. 831, e successivi aggiornamenti, individua tra l’altro in capo alle Città Metropolitane il compito di porsi come Ente di coordinamento e supporto nei confronti dei Comuni del territorio, ed al punto 2.3 della parte speciale P.N.A., denominato “Rapporto tra Città Metropolitane e piccoli Comuni del territorio per coordinare e semplificare l’attività di elaborazione dei rispettivi P.T.P.C.” si ritrovano spunti di riflessione e modalità operative per conseguire tale obiettivo”;





che una delle iniziative ivi proposte dall'ANAC alle Città Metropolitane consiste nella istituzione di un Tavolo di confronto o "Consulta" tra i responsabili della prevenzione della anticorruzione dei Comuni ricadenti nel perimetro della C.M., per l'individuazione di buone prassi e misure di prevenzione del rischio, condivise tra Enti che operano sul medesimo territorio e che si trovano ad agire nell'ambito del medesimo contesto;

che con deliberazione n. 1 del 31 gennaio 2018 il Consiglio Metropolitan ha approvato l'Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii.;

che, in conformità alle indicazioni fornite dal legislatore nazionale e dall'Autorità Anticorruzione, già nel triennio precedente la Città Metropolitana ha provveduto all'introduzione - in luogo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - di un'apposita sezione del P.T.P.C. dedicata alla definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e delle misure e soluzioni organizzative in tema di trasparenza e di pubblicazione;

che la Città Metropolitana, con la definizione, già nel triennio precedente, dell'obiettivo strategico in esame, si è proposta di realizzare forme di coinvolgimento dei Comuni del territorio e di collaborazione con gli stessi per garantire loro assistenza e supporto, tramite i competenti uffici dell'Ente, nella redazione dei relativi Piani Anticorruzione e, in generale, nell'attuazione degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalla normativa vigente;

che la Città Metropolitana ha già al suo attivo alcune azioni di informazione e formazione, tra cui l'evento molto partecipato del 24 ottobre 2017 denominato : "I nuovi piani per la prevenzione della corruzione e la trasparenza negli enti locali";

che occorre sostenere e favorire l' istituzione di un Tavolo di confronto o "Consulta" tra i responsabili della prevenzione della anticorruzione dei Comuni ricadenti nel perimetro della Città Metropolitana;

che tale Tavolo tecnico della Consulta, con il coordinamento della Città Metropolitana, dovrebbe essere composto dai responsabili anticorruzione e trasparenza dei Comuni del territorio metropolitano, dalla Prefettura di Roma, dalla Regione Lazio (Osservatorio per la Legalità e la Sicurezza), dalle Università pubbliche dell'area metropolitana di Roma e dalla Camera di Commercio di Roma e deve nascere con il precipuo scopo di individuare ed attuare misure organizzative di prevenzione della corruzione, intese come processo costante e condiviso, finalizzato alla ricerca di maggiore funzionalità e quindi alla prevenzione di fenomeni di maladministration sul medesimo territorio metropolitano;





IMPEGNA

la Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale Avv. Virginia Raggi a favorire e sostenere l'istituzione del Tavolo di confronto o "Consulta" tra i responsabili della prevenzione della anticorruzione dei Comuni ricadenti nel perimetro della Città Metropolitana e degli altri soggetti coinvolti, nell'ottica di un auspicabile cambio di cultura della collettività, che consenta di diffondere la tutela della Legalità contro comportamenti corruttivi, attraverso la condivisione di informazioni, misure e soluzioni.

